



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 27 maggio 2008 (30.05)**

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2007/0143 (COD)**

---

---

**9673/1/08  
REV 1**

**SURE 12  
ECOFIN 190  
CODEC 624**

**NOTA**

---

del: Segretariato generale del Consiglio  
al: Coreper/Consiglio

---

Oggetto: Proposta modificata di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio  
relativa all'accesso alle attività di assicurazione e di riassicurazione e al loro  
esercizio: SOLVIBILITÀ II  
- Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori

---

Si allega per le delegazioni una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori, presentata dalla presidenza del Gruppo "Servizi finanziari" (Solvibilità II).

## SOLVIBILITÀ II

Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori presentata dalla presidenza sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'accesso alle attività di assicurazione e di riassicurazione e al loro esercizio.

### **I. INTRODUZIONE**

In seguito alla relazione sull'andamento dei lavori presentata al Consiglio il 4 dicembre 2007<sup>1</sup>, i lavori sono proseguiti sulla scorta dei testi di compromesso della presidenza riguardanti la procedura scritta della parte della direttiva oggetto di rifusione, le questioni del pilastro II e del pilastro III e l'avvio delle negoziazioni su taluni capi e articoli relativi a questioni del pilastro I e gli articoli iniziali sulla vigilanza di gruppo.

### **II. LAVORI SVOLTI DAL GRUPPO "SERVIZI FINANZIARI" NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2008**

Dal 1° gennaio 2008 la proposta è stata discussa nel corso di dieci riunioni, la prima delle quali si è svolta il 14 gennaio e l'ultima il 19 maggio. L'esatto tenore delle discussioni avute nelle singole riunioni è riportato nell'allegato 1. Prima di ogni riunione gli Stati membri hanno ricevuto documentazione e risposte scritte alle osservazioni e riserve trasmesse in anticipo dalle delegazioni. Il Gruppo ha esaminato approfonditamente all'incirca 140 articoli. Tenendo presente il principio secondo il quale non v'è nulla di concordato finché non si è d'accordo su tutto, si possono ritenere concluse le discussioni sulla maggior parte degli articoli. Permangono, tuttavia, delle divergenze su alcuni articoli. Sono ridotti a un numero esiguo gli articoli sui quali occorre proseguire i lavori quanto al merito.

---

<sup>1</sup> Doc. 15538/07 SOC 40 ECOFIN 488 CODEC 1348.

Inoltre, la presidenza ha avuto una serie di scambi di opinioni con i membri della commissione ECON del Parlamento europeo in presenza di rappresentanti della Commissione.

Gli articoli rimasti in sospeso possono suddividersi in quelli rientranti nel pilastro I e in quelli inerenti al supporto di gruppo e alla vigilanza di gruppo. Vi sono alcuni articoli in altre parti della direttiva che devono ancora essere trattati (esclusione dal campo di applicazione, partecipazioni, captive, alcuni articoli rifusi) ma le divergenze al riguardo fra gli Stati membri non dovrebbero essere notevoli. Il 7 maggio la presidenza ha presentato la prima bozza di una proposta di compromesso sul supporto di gruppo. Lo stesso giorno il presidente del CEIOPS ha presentato i suoi lavori sulla direttiva.

Le disposizioni ancora in sospeso sono le seguenti:

- **Pilastro I:** Sono stati espressi molti pareri sugli articoli del pilastro I nelle riunioni del Gruppo "Servizi finanziari". Sono stati sollevati quesiti sulle definizioni di fondi propri e la loro classificazione, la formula standard, i modelli interni e altre questioni. Si è prossimi ad un accordo sulla maggior parte degli articoli. Gli articoli sulle **partecipazioni (articolo 92), le riserve di utili (articoli 77, 90, 96), il trattamento del rischio azionario (articolo 105, paragrafo 5) e il requisito patrimoniale minimo (articoli 126, 127, 128) sembrano contenere le principali, ma non necessariamente le uniche, disposizioni sulle quali le divergenze sono ancora sostanziali.**

- **Supporto e vigilanza di gruppo:** Questa parte della direttiva è quella maggiormente dibattuta, come dimostrano le diverse proposte di modifica della proposta della Commissione le quali devono essere ulteriormente esaminate. Ciò era prevedibile, considerato il carattere innovativo della proposta della Commissione. Gli Stati membri hanno generalmente accettato che, di norma, il calcolo dei requisiti patrimoniali a livello di gruppo si basi sui conti consolidati. Hanno inoltre accettato che i vantaggi della diversificazione derivanti dalla variazione a livello di prodotti e regionale riduca il requisito patrimoniale complessivo calcolato come la somma dei requisiti patrimoniali di solvibilità individuali per il gruppo. Un certo grado di supporto di gruppo consentirebbe di sfruttare gli effetti della diversificazione. Non v'è accordo tuttavia sull'opportunità di limitarne il ricorso né sulle modalità di tale eventuale limitazione. Il problema correlato riguarda la vigilanza. E' ragionevole prevedere che l'autorità di vigilanza del gruppo funga da coordinatore della vigilanza di gruppo a livello transfrontaliero, un compito che sarà facilitato dai collegi e dal ruolo consultivo svolto dal CEIOPS. Sussistono profonde spaccature riguardo alla misura in cui debbano essere trasferiti, se mai sia il caso, taluni poteri dell'autorità di vigilanza individuale all'autorità di vigilanza del gruppo. Molti problemi sono dovuti probabilmente a dubbi concernenti la base giuridica di tale trasferimento e a perplessità sulla certezza giuridica e sulla tutela dei contraenti in caso di difficoltà finanziarie. I principali articoli, ma non necessariamente gli unici, sembrano riguardare **l'autorizzazione al supporto di gruppo (articolo 235), la maggiorazione del capitale (articolo 236), la copertura del requisito patrimoniale di solvibilità (SCR) (articolo 237), la sorveglianza del requisito patrimoniale di solvibilità (articolo 238) e l'autorità di vigilanza del gruppo (articolo 251, 252).**

### III. CONCLUSIONI

Il Gruppo "Servizi finanziari" ha ora esaminato tutti gli articoli della direttiva e sono stati raggiunti compromessi per la maggior parte di essi. A questo punto è chiaro per quali articoli deve essere ancora trovato un compromesso. Il problema che si pone in questa fase, e il compito per il futuro, consiste nel tentare di trovare un'intesa comune sugli articoli in sospeso. La sfida sarà quella di preservare i vantaggi economici di un approccio basato sul rischio e tentare di creare una soluzione praticabile per la vigilanza di gruppo. Si tratta di un compito non facile, tenuto conto delle diverse tradizioni giuridiche e sociali e dei pareri divergenti sul modo in cui garantire la tutela dei contraenti, che è uno dei quattro obiettivi chiave<sup>2</sup> della direttiva.

---

---

<sup>2</sup> Gli obiettivi generali del progetto "Solvibilità II" sono: accrescere l'integrazione del mercato (ri-)assicurativo UE; migliorare la tutela dei contraenti e dei beneficiari; rafforzare la competitività degli assicuratori e dei riassicuratori dell'Unione europea a livello internazionale e promuovere una migliore regolamentazione.

## SOLVIBILITÀ II

Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori presentata dalla presidenza sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'accesso alle attività di assicurazione e di riassicurazione e al loro esercizio.

Negoziati svolti in sede di Gruppo durante la presidenza slovena e articoli oggetto di negoziato (gli articoli rifiutati sono stati trattati separatamente mediante procedura scritta).

Data della riunione del Gruppo	Articoli oggetto di negoziato
14.1.2008	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fondi propri (artt. 86-99 (ex artt. 85-98))</li> </ul>
31.1.2008	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Requisito patrimoniale di solvibilità (artt. 100-109 (ex artt. 99-108))</li> </ul>
14.2.2008	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Requisito patrimoniale di solvibilità (artt. 110-125 (ex artt. 109-124))</li> <li>• Requisito patrimoniale minimo (artt. 126-133 (ex artt. 125-132))</li> </ul>
28.2.2008	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa in situazione irregolare (artt. 134-145 (ex artt. 133-144))</li> <li>• Riserve di utili (artt. 77, 90, 96)</li> <li>• Lettera di credito Lloyds e P&amp;I clubs (art. 96)</li> </ul>
10.3.2008	<ul style="list-style-type: none"> <li>• P&amp;I clubs (art. 96)</li> <li>• Articoli rifiutati (artt. 4, 13, 15, 155, 209)</li> <li>• Vigilanza di gruppo (artt. 210-217)</li> </ul>
27.3.2008	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vigilanza di gruppo (artt. 218-233)</li> <li>• Primo pilastro (artt. 75, 80, 92-94, 98, 102 bis, 103, 104, 105/4, 107, 131, 132, allegato IV)</li> </ul>
8.4.2008	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto di gruppo (artt. 234-238)</li> </ul>

22.4.2008	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riserve di utili (artt. 77, 90, 96)</li> <li>• "Equity dampener" (art. 105/5)</li> <li>• Requisito patrimoniale minimo (artt. 127, 128)</li> <li>• Supporto di gruppo (artt. 239-247)</li> </ul>
7.-8.5.2008	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione del presidente del CEIOPS</li> <li>• Vigilanza delle imprese di assicurazione e di riassicurazione appartenenti ad un gruppo (artt. 250-252, 259, 260, 263 e 266)</li> <li>• Proposta consolidata (artt. 4, 13, 93, 94, 105/4, 127 e 209/3)</li> <li>• Supporto di gruppo - progetto di proposta per gli artt. 234-247</li> </ul>
19.5.2008	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori</li> <li>• Vigilanza delle imprese di assicurazione e di riassicurazione appartenenti ad un gruppo (artt. 210, 214/6, 215/3, 229-231, 248, 250-252 bis)</li> </ul>

---